

dal **15/02/2016** al **15/03/2016**Il Dirigente
Dott. Fabio Cacco**COMUNE DI VENEZIA****BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA PER CONCESSIONE**

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Venezia - Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche – Settore Gare – Servizio Gare e Contratti - S. Marco 4136, Venezia – I 30124 Venezia - Tel. 041 2748546 – Fax 041 2748626 – Posta elettronica: gare@comune.venezia.it - Sito Internet: <http://www.comune.venezia.it/gare>
2. LUOGO DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI: Comune di Venezia
3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE, NATURA ED ENTITA' DELLE PRESTAZIONI:
GARA N. 5/2016: CONCESSIONE DI SPAZI E MANUFATTI PRECARI AD USO BAR-RISTORAZIONE DENOMINATO “PORTA GIALLA” ALL'INTERNO DEL PARCO SAN GIULIANO A VENEZIA-MESTRE. C.I.G. : 656865733C.
Canone base annuo € 47.000,00 (euro quarantasettemila/00).
4. DOCUMENTAZIONE: **Il disciplinare di gara** contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, unitamente al presente bando, allo schema di istanza, allo schema di dichiarazione e al Capitolato Tecnico con i relativi allegati, è disponibile sul sito Internet www.comune.venezia.it/gare.
- 5.1 TERMINE ULTIMO PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE: **entro le ore 12.00 del giorno 15/03/2016;**
- 5.2 INDIRIZZO CUI DEVONO ESSERE TRASMESSE: Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche – Settore Gare, Servizio Gare e Contratti, Comune di Venezia, S. Marco 4136, 30124 Venezia;
- 5.3 LINGUA IN CUI DEVONO ESSERE REDATTE: italiana.
- 6.1 PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.
- 6.2. DATA, ORA E LUOGO DI TALE APERTURA: **seduta pubblica il giorno 17/03/2016 alle ore 9.00** presso un ufficio del Servizio Gare e Contratti.

dal **15/02/2016** al **15/03/2016**Il Dirigente
Dott. Fabio Cacco

7. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia provvisoria per l'importo di € **3.760,00** e da una dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare la fideiussione relativa alla garanzia definitiva, aventi le caratteristiche precisate all'art. 13, comma 1, lett. a) del Capitolato tecnico.
L'aggiudicatario dovrà presentare la garanzia definitiva, nonché provvedere alla copertura assicurativa prevista all'art. 13, comma 1, lett. b) del Capitolato Tecnico.
8. CRITERI DI SELEZIONE E REQUISITI MINIMI DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE: I concorrenti non devono trovarsi nelle condizioni preclusive e devono essere in possesso dei requisiti di ammissione indicati nel disciplinare di gara di cui al **punto 4.** del presente bando, dimostrati con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara stesso.
9. DURATA DELLA CONCESSIONE: **fino al 10/05/2020**
10. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta in esecuzione della determinazione dell'Istituzione "Bosco e Grandi Parchi" prot. n. 239085 del 28/05/2015.
11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: offerta al rialzo sul canone annuo fissato in € 47.000,00.
12. ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO: Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto - Cannaregio, 2277/2278 - 30121 VENEZIA - ITALIA
Posta elettronica: seggen.ve@giustizia-amministrativa.it - Telefono: 041.2403911- Fax: 041.2403940/941; Indirizzo internet (URL): www.giustizia-amministrativa.it
Presentazione di ricorso: Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/1990 e s. m. e i. avverso il presente atto può essere proposto ricorso innanzi l'organo indicato entro il termine previsto dall'art. 120 del D.Lgs. 02/07/2010, n. 104.
13. ALTRE INFORMAZIONI:
- Le comunicazioni relative alla presente procedura, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs.7 marzo 2005, n. 82 e del DPCM 27 luglio 2011 (in G.U. 16/11/2011 n. 267) verranno effettuate in via esclusiva attraverso PEC. Il concorrente dovrà quindi comunicare obbligatoriamente il proprio indirizzo digitale (indirizzo P.E.C.), ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara;**
 - In caso di discordanza tra quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare e quanto riportato negli altri atti di gara, devesi considerare valido quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare;
 - Responsabile del procedimento: Arch. Andrea Costantini – tel. 041-5317785 – fax 041.5352209.

Venezia, li 15/02/2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GARE
Dott. Fabio Cacco

dal **15/02/2016** al **15/03/2016**Il Dirigente
Dott. Fabio Cacco

COMUNE DI VENEZIA
DIREZIONE CONTRATTI E ATTI AMMINISTRATIVI
OPERE PUBBLICHE
San Marco n. 4136
30124 Venezia
Tel. 041 2748546 – Fax 041 2748626

GARA N. 5/2016: CONCESSIONE DI SPAZI E MANUFATTI PRECARI AD USO BAR-RISTORAZIONE DENOMINATO “PORTA GIALLA” ALL'INTERNO DEL PARCO SAN GIULIANO A VENEZIA-MESTRE. C.I.G. : 656865733C.

DISCIPLINARE DI GARA

1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Il plico contenente la documentazione richiesta, **a pena di esclusione dalla gara**, deve essere **idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura (compresi quelli già predisposti chiusi dal fabbricante)** e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro le ore 12.00 del giorno 15/03/2016** esclusivamente all'indirizzo: **Protocollo Generale del Comune di Venezia San Marco n. 4165**. Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste. ***La controfirma sui lembi è richiesta ad ulteriore garanzia di quanto indicato.***

E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, **esclusivamente al Protocollo Generale del Comune di Venezia, San Marco n. 4165**. In caso di consegna a mano il personale addetto rilascerà apposita ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricevimento del plico. Il recapito tempestivo e l'integrità del plico rimangono ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico, debitamente chiuso, deve recare all'esterno le informazioni relative all'**operatore economico concorrente** (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, numero di telefono, fax e/o posta elettronica certificata, per le comunicazioni) e le indicazioni: ***“da far***

dal **15/02/2016** al **15/03/2016**Il Dirigente
Dott. Fabio Cacco

pervenire alla Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche – Settore Gare – Servizio Gare e Contratti - Comune di Venezia, S. Marco 4136, Venezia” e quelle relative all’oggetto della gara e al giorno dell’espletamento della medesima. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (*raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario*) vanno riportati sul plico i nominativi gli indirizzi ed i codici fiscali dei singoli partecipanti sia se questi sono già costituiti e sia se sono da costituirsi.

Il plico, **a pena di esclusione**, deve contenere al suo interno **due buste**, a loro volta sigillate, recanti l’intestazione del **mittente**, l’**indicazione dell’oggetto dell’appalto** e la **dicitura**, rispettivamente di:

“**A – Documentazione amministrativa**”;

“**B - Offerta economica**”.

Nella busta “A – Documentazione amministrativa” devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) domanda di partecipazione alla gara **in bollo** (1 marca da bollo da € 16,00), sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, ai sensi dell’art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione, copia conforme all’originale della relativa procura;
- 2) **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:
 - a) **attesta**:
 1. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
(ovvero, in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale) si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all’articolo 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di del/.....: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ed allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art.186 bis;
 2. che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011;
[l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di

dal **15/02/2016** al **15/03/2016**Il Dirigente
Dott. Fabio Cacco

- poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società];*
3. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
(oppure, se presenti)
indica tutte le sentenze di condanna passata in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima.
[L'esclusione o il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata];
 4. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss.mm.ii *L'esclusione ha la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;*
 5. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 6. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da codesta Stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;
 7. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito *[si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello di cui all'articolo 48-bis, comma 1e 2-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n.602 e costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili];*
 8. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito *[si intendono gravi le violazioni ostantive al rilascio del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'art. 2, comma 2, del decreto legge 25 settembre 2002 n.20, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266];*
 9. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68;

dal **15/02/2016** al **15/03/2016**Il Dirigente
Dott. Fabio Cacco

10. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 231/2001 e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (*ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990), compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;*
11. attesta:
- opzione 1**
di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- opzione 2**
di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;
- opzione 3**
di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con (**specificare l'operatore economico o gli operatori economici**) e di aver formulato autonomamente l'offerta;
- Altre dichiarazioni**
- b) **attesta** che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 ss.mm.ii., e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- c) **attesta**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37, comma 1, del DL 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122:
- opzione 1**
di non avere sede, residenza o domicilio in Paesi elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 04 maggio 1999 e nel decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 (cd. Paesi black list)
- opzione 2**
di avere sede, residenza o domicilio in Paesi elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 04 maggio 1999 e nel decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37, comma 1, del DL 78/2010;
- d) **dichiara** di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i;
- e) **dichiara** di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei propri confronti, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. (*Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato*

dal **15/02/2016** al **15/03/2016**Il Dirigente
Dott. Fabio Cacco

funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del Codice Penale);

- f) **dichiara** di essere a conoscenza che la stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei propri confronti o nei confronti dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 C.P., 318 C.P., 319 C.P., 319-bis C.P., 319-ter C.P., 319-quater C.P., 320 C.P., 322 C.P., 322-bis C.P., 346-bis C.P., 353 C.P., 353-bis C.P.
- g) **indica la Camera di Commercio** nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento; devono, altresì, essere indicati i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dei soci di maggioranza e di tutti i direttori tecnici (**con riferimento anche ai cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara**);
- h) **accetta**, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute **nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nelle risposte ai quesiti, nel "protocollo di legalità" sottoscritto in data 07/09/2015 tra la Regione Veneto, le Prefetture delle Regioni Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto e nel capitolato tecnico con i relativi allegati**;
- i) di essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, ai fini dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande nei locali, come meglio precisato all'art. 4, punto 1 del Capitolato Tecnico;
- j) di essersi recato sul posto dove verrà effettuato il servizio oggetto della presente concessione;
- k) **attesta** di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla gestione;
- l) **indica** il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax, il codice attività (deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria) e l'indirizzo di posta elettronica certificata presso cui autorizza l'invio delle comunicazioni relative alla presente procedura;
- m) **dichiara** le posizioni INPS, INAIL e C.C.N.L. applicato (*indicare espressamente il settore di appartenenza del contratto stesso*) e il numero dei dipendenti occupati;
- n) **attesta** di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
- 3) **cauzione provvisoria** pari ad € **3.760,00** (*euro tremilasettecentosessanta/00*) e costituita, a scelta del concorrente:
- a) **in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato** depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione

dal **15/02/2016** al **15/03/2016**Il Dirigente
Dott. Fabio Cacco

appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b) **in contanti**, con versamento presso la Tesoreria del Comune di Venezia P.I. 00339370272 - **Intesa San Paolo s.p.a – IBAN: IT48J0306902114067000500104** **indicando la seguente causale:** *cauzione provvisoria relativa alla gara n. 5/2016: Affidamento in concessione di spazi e manufatti precari ad uso bar-ristorazione denominato “Porta Gialla” all'interno del Parco San Giuliano a Venezia-Mestre;*

c) da **fideiussione bancaria o polizza assicurativa**, o fideiussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n.385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

In caso di prestazione della **cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico** dovrà essere presentata anche una **dichiarazione** di un istituto bancario o di una assicurazione contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla **cauzione definitiva** in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio;

In caso di prestazione della **cauzione provvisoria** mediante **fideiussione bancaria o assicurativa** queste dovranno:

a) essere conformi agli schemi di polizza tipo previsti dal Decreto Ministeriale 12 Marzo 2004, n. 123, pubblicato sul S.O. n. 89/L alla Gazzetta Ufficiale n. 109 dell'11 Maggio 2004, opportunamente integrate con l'inserimento della clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del codice civile ;

b) essere prodotte in originale con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito.

c) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

d) avere validità per almeno 180 giorni **dal 15/03/2016 compreso;**

e) essere, qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei o consorzi, tassativamente intestate a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio (C.d. St. Adunanza Plenaria, 4.10.2005, n. 8);

f) prevedere espressamente:

1) la **rinuncia** al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

2) la **rinuncia** ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile;

3) la loro **operatività** entro quindici giorni **a semplice richiesta scritta** della stazione appaltante;

4) la **dichiarazione** contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla **cauzione definitiva** di cui all'art. 13, comma 1, lett. a) del Capitolato Tecnico.

dal **15/02/2016 al 15/03/2016**Il Dirigente
Dott. Fabio Cacco

In caso di presentazione di fidejussione rilasciata da intermediari finanziari, dovranno essere indicati gli estremi dell'autorizzazione di cui all'art. 127, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010, rilasciata dal Ministero Economia e Finanze.

Si richiama in particolare l'attenzione sulla necessità della “prova scritta” prevista, per le polizze assicurative, dall'art. 1888 c.c.

E' necessario produrre una copia cartacea sottoscritta in originale dal garante.

Qualora il contratto di assicurazione sia stato perfezionato “a distanza” ai sensi del Regolamento ISVAP n. 34 del 19.03.2010 dovrà comunque essere prodotta la copia cartacea sottoscritta in originale (v. art. 10, c. 4, del Regolamento citato).

Qualora il contratto di assicurazione a distanza sia stato formato come documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata o firma digitale, dovrà essere comunque prodotta copia cartacea della polizza e tutti gli estremi informatici atti a consentire la verifica dell'autenticità del documento e della firma apposta.

Qualora le verifiche diano esito negativo il documento sarà considerato come non prodotto con conseguente esclusione del concorrente dalla gara.

La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate costituisce motivo per applicare per analogia le procedure di cui all'art. 46, comma 1ter del D.Lgs. n. 163/2006;

La **cauzione provvisoria** verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La garanzia provvisoria copre, oltre alla mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, anche il pagamento delle sanzioni pecuniarie di cui al comma 2bis dell'art. 38 del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163, così come modificato dall'art. 39 del D.L. 24/06/2014 n. 90, convertito nella Legge n. 114 del 2014, che viene applicato alla presente procedura per analogia e per favorire la più ampia partecipazione.

- 4) copia del capitolato tecnico con i relativi allegati**, firmati in modo leggibile, in ogni foglio per accettazione dal soggetto o ai soggetti partecipanti (solo per il soggetto capogruppo in caso di raggruppamento già costituito);

(nel caso di consorzi cooperativi e artigiani):

- 5) dichiarazione** che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (***in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'effettuazione del servizio non possono essere diversi da quelli indicati***);

oppure

(nel caso di consorzi stabili)

- 6) dichiarazione** che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (***in caso di***

dal **15/02/2016** al **15/03/2016**Il Dirigente
Dott. Fabio Cacco

aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'effettuazione del servizio non possono essere diversi da quelli indicati);

oppure

(nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito)

- 7) **mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di servizio che verrà effettuato da ciascun concorrente;

oppure

(nel caso di consorzio ordinario già costituito)

- 8) **atto costitutivo e statuto** del consorzio in copia autentica con indicazione del soggetto designato quale capogruppo e con indicazione della quota di partecipazione al consorzio, corrispondente alla percentuale di servizio che verrà effettuato da ciascun concorrente;

oppure

(nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito)

- 9) **dichiarazioni**, rese da ogni concorrente, attestanti:

- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi;
- c) le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Le **attestazioni** di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) della **dichiarazione sostitutiva** prevista al numero 2) dell'**elenco dei documenti**, nel caso di **consorzi cooperativi**, di **consorzi artigiani** e di **consorzi stabili**, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Le **attestazioni** di cui alla lettera a), nn. 2), 3) ed alla lettera b) della **dichiarazione sostitutiva** prevista al numero 2) dell'**elenco dei documenti**, devono essere rese **personalmente** da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 163/2006 (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci) (**v. Modello B – Schema di Dichiarazione**);

L'**attestazione** di cui alla lettera a) numero 3) della **dichiarazione sostitutiva** prevista al numero 2) dell'**elenco dei documenti** deve essere resa **personalmente anche** da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1 lettera c) del D.Lgs. 163/2006 e s. m. **cessati** nella carica nell'anno precedente la data della presente lettera di invito (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società:

dal **15/02/2016** al **15/03/2016**Il Dirigente
Dott. Fabio Cacco

*amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (v. **Modello B – Schema di Dichiarazione**).*

Qualora qualcuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006, (*per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci*) cessato nella carica nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito non sia in condizione di rendere la richiesta attestazione il legale rappresentante del concorrente può presentare una dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, in cui affermi “*per quanto a propria conoscenza*”, il possesso dei requisiti richiesti.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- b) potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed **in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;**
- c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui **modelli di istanza (Modello A) e di dichiarazione (Modello B)** predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla stazione appaltante disponibili sul sito internet www.comune.venezia.it/gare, che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce **causa di esclusione**.

dal **15/02/2016 al 15/03/2016**Il Dirigente
Dott. Fabio Cacco

In applicazione per analogia dell'art. 38, comma 2bis, introdotto dall'art. 39 del D.L. 24.6.2014, n. 90, convertito in Legge n. 114 del 2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui ai punti da 1 a 10, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di € 188,00 il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.

Tale disposizione vale altresì nel caso di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti.

Si precisa che la sanzione prevista dalla norma va versata in ogni caso, anche nell'ipotesi di mancata produzione di quanto richiesto.

2. CONTENUTO DELLA BUSTA "B - OFFERTA ECONOMICA"

Nella busta "**B - Offerta economica**" deve essere contenuta, **a pena di esclusione dalla gara**, l'offerta economica in bollo da **€ 16,00**, contenente l'indicazione del canone annuo offerto in aumento rispetto al canone annuo posto a base di gara, espresso in cifre e ripetuto in lettere.

In caso di discordanza, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, i suddetti documenti, **a pena di esclusione**, devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio.

Nel caso in cui il documento sia sottoscritto da un procuratore del legale rappresentante, va allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura.

3. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La Commissione di gara, nominata ai sensi dell'art. 17 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, il giorno fissato al punto **6.2** del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle buste "**A - Documentazione amministrativa**", procede a:

- a) a verificare la correttezza e la completezza della documentazione e delle dichiarazioni presentate e, in caso negativo, ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono, **salvo quanto previsto dal comma 2bis dell'art. 38 del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163, così come modificato dall'art. 39 del D.L. 24/06/2014 n. 90, convertito in Legge n. 114 del 2014;**
- b) a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006 (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- c) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo o

dal **15/02/2016 al 15/03/2016**Il Dirigente
Dott. Fabio Cacco

consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti e, in caso positivo, ad escluderli dalla gara.

La Commissione di gara procede poi all'apertura delle buste "**B - Offerta Economica**" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e procede all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto al concorrente che ha presentato il prezzo migliore. Si considera come prezzo migliore quello maggiore rispetto al prezzo a base d'asta.

Dopo l'apertura delle buste "**B - Offerta Economica**" la Commissione si riserva di effettuare gli accertamenti di eventuali cause di esclusione. Qualora dagli accertamenti risulti che le relative offerte, sulla base di univoci elementi, sono imputabili ad un unico centro decisionale procederà all'esclusione dei concorrenti.

Alla lettura delle offerte, da parte del Presidente della Commissione, verrà chiamato ad assistere, in qualità di testimone, un rappresentante di un operatore economico concorrente, estratto a sorte tra i presenti.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 e 89, VII comma del R.D. 827/24.

L'aggiudicazione sarà subito impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per l'Amministrazione lo sarà dopo l'intervenuta approvazione dell'esito da parte degli organi competenti, fermo restando gli accertamenti previsti dalla Legge.

Non saranno prese in considerazione offerte incomplete o irregolari, parziali o che presentino osservazioni, restrizioni o riserve.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto.

Tutte le spese, nonché le imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione del contratto, saranno a carico dell'aggiudicatario.

4. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

5. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa che in ottemperanza a quanto previsto dal "Codice in materia di protezione di dati

dal **15/02/2016** al **15/03/2016**Il Dirigente
Dott. Fabio Cacco

personali” di cui al D. Lvo 196/2003 art. 13 e 22, il Comune di Venezia fornisce le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali e dei dati sensibili e/o giudiziari:

- Il trattamento dei dati relativi ai soggetti che hanno reso dichiarazioni in sede di partecipazione alla gara, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel pieno rispetto della riservatezza e dei diritti;
- I dati forniti dai soggetti di cui sopra verranno trattati per le finalità di rilevante interesse pubblico (relative alla stipula del contratto di appalto) ed in particolare i dati di carattere giudiziario, acquisiti in sede di verifica di autodichiarazione, saranno trattati ai sensi dell'autorizzazione n. 7/2004 del Garante per la protezione dei dati personali di cui all'art. 21 del D. Lvo 196/2003;
- Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea, informatica e telematica;
- I dati saranno comunicati ai soggetti aventi titolo in virtù di leggi o regolamenti, solo per motivi inerenti il procedimento di affidamento dell'incarico;
- Il titolare del trattamento è il Comune di Venezia, con sede in San Marco, 4136-Venezia
- Responsabile del trattamento è il Servizio Gare e contratti;
- In ogni momento potranno essere esercitati i diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

6. ALTRE DISPOSIZIONI E INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- a) E' possibile formulare alla stazione appaltante, solo per iscritto tramite e-mail all'indirizzo di cui al punto 1. del bando di gara, quesiti in merito alla gara fino al **08/03/2016**. I quesiti e le risposte aventi carattere generale saranno rese pubbliche sul sito internet www.comune.venezia.it/gare entro sette giorni antecedenti il termine di cui al punto **5.1.** del bando di gara;
- b) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- c) le offerte inviate o presentate non possono essere ritirate dopo l'apertura della gara.
- d) le informazioni relative all'esito della gara saranno disponibili entro cinque giorni dall'espletamento della gara nel sito internet del Comune di Venezia <http://www.comune.venezia.it/gare>;
- e) in attuazione del **“Protocollo di legalità”** sottoscritto il 07/09/2015 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto si precisa che:
 - l'impresa aggiudicataria si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella esecuzione del servizio. Si specifica che il suddetto obbligo (che non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza) sarà recepito nel contratto d'appalto;
 - è fatto divieto all'impresa aggiudicataria di subappaltare o subaffidare a favore di imprese partecipanti alla medesima gara;
 - la mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'impresa

dal **15/02/2016** al **15/03/2016**Il Dirigente
Dott. Fabio Cacco

aggiudicataria porterà alla risoluzione del contratto, ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto;

- f) l'aggiudicatario, con riferimento alle prestazioni oggetto della presente concessione, si impegnerà ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 703 del 20/12/2013, modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 31/01/2014.

A tal fine l'Amministrazione trasmetterà all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Codice di comportamento interno approvato con le suddette deliberazioni della Giunta Comunale, per una sua più completa e piena conoscenza. L'aggiudicatario si impegnerà a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento interno sopra richiamato, potrà costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificherà l'eventuale violazione, contesterà per iscritto all'aggiudicatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni

- g) si informa che ai sensi dell'art. 1, comma 52 della Legge n. 190/2012 (come modificato dal D.L. n. 90/2014), questa Amministrazione è obbligata ad acquisire la comunicazione e l'informazione antimafia liberatoria, per contratti di qualsiasi importo, attraverso la consultazione della c.d. white list, nei seguenti settori di attività (art. 1, comma 53):

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero e smaltimento di rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) fornitura di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

Pertanto, ai sensi di tali disposizioni, come interpretate dall'ANAC con atto di segnalazione n.1 del 21 gennaio 2015, le imprese che operano in tali settori (e ciò anche ai fini delle autorizzazioni al subappalto) sono tenute obbligatoriamente ad iscriversi nell'apposito elenco tenuto dalla prefettura della provincia di cui l'impresa ha sede.

Venezia, li 15/02/2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GARE
Dott. Fabio Cacco

dal **15/02/2016** al **15/03/2016**Il Dirigente
Dott. Fabio Cacco**(Modello A)****[SCHEMA DI ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE UNICA]****Al****COMUNE DI VENEZIA
DIREZIONE CONTRATTI E ATTI
AMMINISTRATIVI OPERE PUBBLICHE
Settore Gare – Servizio Gare e Contratti
San Marco n. 4136
30124 Venezia****OGGETTO: GARA N. 5/2016: CONCESSIONE DI SPAZI E MANUFATTI PRECARI AD
USO BAR-RISTORAZIONE DENOMINATO “PORTA GIALLA”
ALL'INTERNO DEL PARCO SAN GIULIANO A VENEZIA-MESTRE.
C.I.G. : 656865733C.**

Istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione.

Il sottoscritto
nato il.....a.....
con codice fiscale n.....
in qualità di.....
dell'impresa.....
con sede in.....
domicilio fiscale.....
domicilio digitale (art. 3 bis, D.Lgs. 82/2005) indirizzo PEC
con codice fiscale n.....
con partita IVA n.....
n. di telefono..... n. di fax.....
codice di attività (deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria).....

CHIEDEdi partecipare alla procedura aperta indicata in oggetto come:
impresa singola;**ovvero**

capogruppo di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio;

ovvero

mandante di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio;

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di

dal **15/02/2016** al **15/03/2016**Il Dirigente
Dott. Fabio Cacco

falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000

DICHIARA:

1. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo, e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
(ovvero, in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale)
si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16/03/1942, n.267, giusto decreto del Tribunale..... del .././.....: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ed allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato articolo 186-bis;
2. che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011 n. 159;
3. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
(oppure, se presenti)
indica tutte le sentenze di condanna passata in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima;
4. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19/3/1990, n. 55 e ss.mm.ii;
5. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
6. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da codesta Stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;
7. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
8. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

dal **15/02/2016** al **15/03/2016**Il Dirigente
Dott. Fabio Cacco

9. *(depennare la voce che non interessa)*
(per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
 e attesta la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12/03/1999, n. 68
ovvero
(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000;
 e attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12/03/1999, n. 68;
10. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lvo 08.06.2001, n. 231 e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
11. *(depennare la voce che non interessa)*
opzione 1
 di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;
opzione 2
 di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta;
opzione 3
 di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con**(specificare l'operatore economico o gli operatori economici)** e di aver formulato autonomamente l'offerta;
12. che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159 e ss.mm., e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente;
13. *(depennare la voce che non interessa)*
 ai sensi di quanto disposto dall'art. 37, comma 1, del DL 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122:
opzione 1
 di non avere sede, residenza o domicilio in Paesi elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 04 maggio 1999 e nel decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 (cd. Paesi black list)
opzione 2
 di avere sede, residenza o domicilio in Paesi elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 04 maggio 1999 e nel decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37, comma 1, del DL 78/2010;

dal **15/02/2016** al **15/03/2016**Il Dirigente
Dott. Fabio Cacco

14. di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i;
15. di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei propri confronti, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa;
16. di essere a conoscenza che la stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei propri confronti o nei confronti dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 C.P., 318 C.P., 319 C.P., 319-bis C.P., 319-ter C.P., 319-quater C.P., 320 C.P., 322 C.P., 322-bis C.P., 346-bis C.P., 353 C.P., 353-bis C.P.;
17. che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di o analogo Registro di Stato aderente alla U.E. per la seguente attività ed attesta i seguenti dati (*per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza*):
 numero di iscrizione.....
 data di iscrizione.....
 durata della ditta/data termine.....
 forma giuridica.....
 titolari, soci, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari soci di maggioranza e direttori tecnici, **con riferimento anche ai cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara** (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza)
18. di **accettare**, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute **nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nelle risposte ai quesiti, nel "protocollo di legalità" sottoscritto in data 07/09/2015 tra la Regione Veneto, le Prefetture delle Regioni Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto e nel capitolato tecnico con i relativi allegati**;
19. di essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, ai fini dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande nei locali, come meglio precisato all'art. 4, punto 1 del Capitolato Tecnico;
20. di essersi recato sul posto dove verrà effettuato il servizio oggetto della presente concessione;
21. di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla gestione;
22. che il domicilio presso il quale devono essere inviate le successive comunicazioni relative alla presente procedura, è il seguente indirizzo di posta elettronica certificata.....
(l'indirizzo di posta elettronica certificata è obbligatorio);

Da pubblicare all'Albo Pretorio

dal **15/02/2016** al **15/03/2016**Il Dirigente
Dott. Fabio Cacco

23. che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
 INPS: sede di..... matricola n.....
 INAIL: sede di..... matricola n.....
Occupazione n. dipendenti
 e applica il seguente C.C.N.L.:**(indicare espressamente il settore di appartenenza del contratto stesso);**
24. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
25. ***(nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163):***
 di concorrere per i seguenti consorziati: ***(indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato);***
26. ***(nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti):***
 che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a nonché si uniformerà alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi. Le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati sono le seguenti:.....

DATA

FIRMA

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

dal **15/02/2016** al **15/03/2016**Il Dirigente
Dott. Fabio Cacco**(Modello B)**

[SCHEMA DI DICHIARAZIONE]

[riferimento busta "A", dichiarazioni di cui al punto 2) - lett. a), punti 2, 3 e lett. b)]

Al

COMUNE DI VENEZIA
DIREZIONE CONTRATTI E ATTI
AMMINISTRATIVI OPERE PUBBLICHE
Settore Gare – Servizio Gare e Contratti
San Marco n. 4136
30124 Venezia

**OGGETTO: GARA N. 5/2016: CONCESSIONE DI SPAZI E MANUFATTI PRECARI AD
 USO BAR-RISTORAZIONE DENOMINATO "PORTA GIALLA"
 ALL'INTERNO DEL PARCO SAN GIULIANO A VENEZIA-MESTRE.
 C.I.G. : 656865733C.**

Il sottoscritto
 nato il.....a.....
 residente.....
 con codice fiscale n.....
 in qualità di.....
 dell'impresa.....
 con sede in.....
 con codice fiscale n.....
 domicilio fiscale.....
 domicilio digitale (art. 3 bis, D.Lgs. 82/2005) indirizzo PEC
 con partita IVA n.....
 n. di telefono..... n. di fax.....
 ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni
 penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e
 dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:**(PER LE IMPRESE INDIVIDUALI: Titolare e direttori tecnici)****(PER LE SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO O IN ACCOMANDITA SEMPLICE: Soci e direttori tecnici)**

dal **15/02/2016** al **15/03/2016**Il Dirigente
Dott. Fabio Cacco

(PER GLI ALTRI TIPI DI SOCIETA' o CONSORZI: Amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttori tecnici o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci)

- a) che non è pendente nei propri confronti procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 06/09/ 2011 n. 159, e non sussiste una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011 n. 159;
- b) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per i reati indicati all'art. 45, paragrafo 1., della direttiva 2004/18/CE. (tutti gli eventuali provvedimenti penali comunque pronunciati nei propri confronti vanno dichiarati dal concorrente, tranne le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);
- c) che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del d.lgs. 6 settembre, 2011 n. 159 ss.mm., e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente.

(PER TUTTE LE IMPRESE: Soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara – o di spedizione della lettera d'invito. Nel caso di impossibilità del soggetto cessato a rendere la dichiarazione personale, questa può essere sostituita da una dichiarazione del legale rappresentante dell'Impresa.

- a) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per i reati indicati all'art. 45, paragrafo 1., della direttiva 2004/18/CE ***(tutti gli eventuali provvedimenti penali comunque pronunciati nei propri confronti vanno dichiarati dal concorrente, tranne le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).***

DATA

FIRMA

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.